

ROMA



Municipio II

EX DOGANA VIA SCALO SAN LORENZO 10

SABATO 30 SETTEMBRE

ore 11:30

Inaugurazione

Ore 12:00/Red Room

“La buona accoglienza una sfida possibile” Conferenza Municipio Roma II

Con Roberto Giachetti - consigliere Roma Capitale, Cecilia D'Elia - assessora Politiche Sociali Municipio II, Francesca Danese - portavoce del Forum del Terzo Settore, Simona Sinopoli - presidente Arci Roma Modera Caterina Boca - presidente Commissione Politiche Sociali Municipio II

L'accoglienza è un percorso che va costruito insieme attraverso processi virtuosi fatti di azioni di Rete, valorizzazioni delle Buone Prassi, riconoscimento e rispetto dell'altro, proposte concrete.

Facendo sintesi dei tanti momenti di discussione e confronto promossi dal Municipio II a giugno per la giornata Mondiale del Rifugiato 2017, vogliamo partire dall'analisi della condizione del sistema di accoglienza della Capitale, tracciare una prospettiva nuova e proporre soluzioni per superare il momento di stallo e le tensioni sociali a cui stiamo assistendo.

Ore 13:30/Red Room

People For Peace Conferenza

L'Associazione People For Peace (P4P) presenterà un Promo sul Corso "Peace Education Program" realizzato dalla Fondazione Prem Rawat. La Prem Rawat Foundation ha sviluppato tale percorso educativo multimediale con l'obiettivo di aiutare i partecipanti a considerare la possibilità personale della pace e a scoprire le proprie risorse interiori – strumenti utili per una vita armonica, come la forza interiore, la possibilità di scegliere, l'apprezzamento, la speranza. Il programma riguarda la scoperta individuale di se stessi, che è unica e personale. L'obiettivo primario è stimolare lo sviluppo di abilità positive e la realizzazione di quelle risorse, innate in ogni essere umano, che potrebbero essere ancora inesplorate o del tutto ignorate. Al momento il Peace Education Program viene offerto gratuitamente e con ampio margine di consenso in diversi ambienti e a varie categorie di partecipanti. Inoltre il PEP ha dimostrato di essere particolarmente rilevante nei programmi per i detenuti in libertà condizionale, per gli istituti correzionali e le prigioni.

Ore 14:00/Red Room

“Diritto alla Memoria” Incontro

Il "Presidio Libera Roberto Antiochia - Il Municipio Roma" opera da anni sul territorio con progetti rivolti alle scuole e alla cittadinanza per la sensibilizzazione alla cultura dell'antimafia e dei diritti. Pilastro della nostra attività è la memoria delle vittime innocenti di mafia, ricordo non sterile che si tramuta in impegno e cittadinanza attiva. La memoria, troppo spesso sbandierata come dovere senza una reale assunzione di responsabilità, è in primis un diritto. Diritto di chi è morto e dei familiari. Parleremo di questo con Alessandro Antiochia, fratello di Roberto, poliziotto ucciso a Palermo durante una scorta volontaria. Ridaremo vita al suo sorriso e al suo senso del dovere, con le parole di chi meglio di altri lo conosceva.

Ore 15:00/Dark Room

“Diritti Negati” Conferenza

L'Associazione Articolo 3 – Centro diritti sociali e civili e di volontariato – presenterà una mostra fotografica e filmati sui Diritti Negati, in particolare donne, lavoro, beni comuni, disagio sociale, immigrazione.

La Conferenza, che si terrà sabato 30 settembre alle ore 15.00, analizzerà il tema degli immigrati, proponendo progetti per un aiuto concreto nella risoluzione di alcuni dei problemi che essi quotidianamente sono costretti ad affrontare.

Ore 16:00/Longue

“Il Tavolo Di Cristallo” Tavola Rotonda Kokoro

Il Tavolo dovremo immaginarlo, c'è ma non si vede, non si vede perché è di cristallo trasparente; trasparente come il dialogo che si terrà tra chi ci si siederà attorno. TG, magazines, quotidiani, google, yahoo... il mondo è sommerso da immagini di persone provenienti da tutto il mondo; i media ci raccontano, ognuno a proprio modo, storie, tradizioni e sogni di questa diaspora che oggi stiamo vivendo. Un esodo inarrestabile, un flusso continuo che il più delle volte spaventa; fa paura, talvolta fino allo sgomento. La preoccupazione nasce dal dubbio, il sospetto ci induce in allarme ed allora nell'ansia di una risposta, spesso cadiamo preda di informazioni su dati, ahimè, non sempre obiettivi. Il tavolo non c'è, è virtuale, come lo sono le nostre vite. Il tavolo è dentro di noi, nel nostro cuore, nella nostra brama di comprendere, di dialogare. Stanchi di immagini, oggi vogliamo andare oltre quel sistema di comunicazione di massa mediatico, offrire la verità, una realtà raccontata da chi sta vivendo tutto ciò sulla propria pelle, nella propria pancia che troppo spesso grida per la fame, attraverso sguardi di occhi che da soli basterebbero a farci comprendere la gravità di ciò che stiamo vivendo. Persone di etnie diverse, virtualmente sedute intorno al tavolo, ma fisicamente presenti risponderanno alle domande dei visitatori al fine di soddisfare ogni curiosità di carattere religioso, sociale e di costumi di questi popoli ai più sconosciuti.

Ore 17:00/Red Room

"Eppure vivere ci piaceva...da morire" Teatro

Attiviste e attivisti di Amnesty International - Italia, gruppo 015 di Roma, interpretano alcuni brani tratti dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini con la collaborazione di Maura Misiti e dal testo "Samia Yussuf Omar" di Carlo Lucarelli. Il primo sono racconti drammatici di violenza sulle donne, che loro stesse fanno, da uno strano aldilà, con toni ironici e taglienti. Il secondo racconta la storia di questa giovane atleta somala che ha partecipato alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 ed è annegata, nel 2012, al largo di Lampedusa nel tentativo di raggiungere le coste italiane, per coronare il sogno di poter correre, come il vento, come sapeva fare lei, alle Olimpiadi di Londra. Lo spettacolo, tradotto nella lingua dei segni dall'AINOS (Associazione Interpreti di Lingua dei Segni Italiana), sarà diretto da Ilaria Patamia, attrice e regista, con l'accompagnamento musicale di Francesco Di Giovanni alla chitarra e di Gabriella De Nardo al pianoforte.

Ore 18:40/Red Room

"WE" Performance

WE di Paola Romoli Venturi è una performance che coinvolge il pubblico in modo diretto. WE è una azione che si propaga innescando una riflessione sui temi dei migranti che premono alle frontiere e porta lo spettatore a prendere coscienza della situazione e della posizione che ha nel contesto attuale. Il tutto avviene in silenzio usando il gesto istintuale e i segni della LIS (Lingua dei Segni Italiana). "Mi sono posizionata nello SPAZIO e ho piantato i piedi al suolo e ho detto I (io) poi ho guardato di fronte a me e ho detto YOU (tu) poi ho allargato lo sguardo e ho detto YOU (voi) ho preso una lunga e sottile asta e partendo dalla mia destra ho fatto un cerchio che ci racchiude TUTTI, WE (noi)". Il GESTO sostituisce la PAROLA per la SUPPLICA '...' di attenzione alle questioni delle popolazioni migranti. L'ultima frase di speranza: NOI abbiamo un sogno (we have a dream) sarà ripetuta da tutti i partecipanti con la LIS.

Ore 19:15/Red Room

"F.C. N.2 Violenza Voler Violar" Teatro

Parole, gesti, azioni, pantomime e musiche tramite le quali ci si addentra nella molteplicità degli incontri/scontri che regolano le nostre azioni moderne. Un essere solo, esperto di "Egonomia" incontra l'altro e scopre sé. Con linguaggio satirico e carrellate di giochi di parole si argomentano tematiche attuali, sociali, di amori e di violenze. La violenza: acerrima nemica ma offerta costante è sviscerata nelle sue manifestazioni, nei suoi subliminali e nei suoi taciuti, nei suoi non detti e nei suoi suggeriti, nei suoi espressi e palesati. Uno spettacolo che riflette e fa riflettere, sorride e fa sorridere, chiede risposte, pone domande. Ma suggerisce anche soluzioni: Ramanzina spray nasale!

Ore 20:15/Cortile

"Canti di lavoro e d'amore precario" Concerto

I Disabilié sono una band romana composta da operatori e persone con disabilità intellettiva che fanno musica assieme. Punto. Che poi sia buona musica, e non solo musica buona, sta a chi ascolta deciderlo. E loro, per il momento, la stanno suonando. Lo spettacolo che attualmente propongono riprende il titolo del loro primo EP, Canti di lavoro e d'amore precario (2016) dove non è stata casuale la scelta di cantare la precaria condizione lavorativa, molto spesso presente tra gli operatori del sociale, assieme a chi è costretto a subire una condizione precaria praticamente esistenziale, per tutta la propria vita. La band, così, attraverso le sue canzoni e i suoi spettacoli, vuole mettere in scena e proporre un modo alternativo sia alla mera assistenza, sia al ragionare solo in termini terapeutici. "Con il tempo, attraverso i live abbiamo imparato l'importanza non solo di suonare, ma soprattutto di rappresentare noi stessi, in quanto gruppo eterogeneo,

mettendo in scena tutte le complessità e, al contempo, l'energica allegria che scaturisce inevitabilmente dalle nostre dinamiche non solo musicali.”

DOMENICA 1 OTTOBRE

Ore 10:00/Red Room

“Diritto All'ambiente, Alla Salute, Alla Biodiversità” Conferenza

La conferenza si articola negli interventi di: Patrizia Gentilini ISDE (International Society of Doctors for Enviroment) Italia Medici per l'Ambiente; Ruchi Sroff, direttrice per l'Italia di Navdanya International; Guy D'Hallowin, CNR Sassari; Piero Loi, giornalista SardiniaPost; Mirco Piras, Comitadu Biodiversidade Anglona; Maurizio Fadda Comitadu Biodiversidade Nugoro; Anna Zedda Augusta Moro, Luisa Zedda, Associazione S' Arraiga Biodiversità Tiana. Gli interventi saranno intervallati da proiezione di filmati. Nello stand della nostra associazione verranno esposti prodotti dei vari comitati. Il Diritto all'ambiente, alla salute, alla biodiversità, sono diritti strettamente connessi che ancora non sono sufficientemente recepiti nella legislazione. La loro valenza è contemporaneamente fortemente legata ai diversi territori e alla salute dell'intero pianeta come viene segnalato sempre più frequentemente dagli scienziati che si occupano di riscaldamento globale e i mutamenti climatici vengono sempre più indicati come importante concausa anche di importanti fenomeni migratori.

Ore 11:40/Red Room

“Diritto umano all'acqua potabile (salubre e non infetta)” Conferenza

I temi trattati sono: le Nazioni Unite stimano che ad oggi circa 30.000 persone al giorno muoiano per ingestione di acqua infetta e che circa due miliardi di persone non hanno accesso ad acqua potabile, destinati a diventare 3 miliardi in pochissimi anni. La presentazione illustrerà, in stile semplice e divulgativo, i risultati di una ricerca universitaria sull'origine dell'acqua, sulla diversificata distribuzione sulla terra, sui metodi storici di captazione e trasporto, sui sistemi di gestione, sull'effetto dei cambiamenti climatici, sulla situazione attuale e del prossimo futuro, sull'acqua come oro blu-petrolio del terzo millennio, come causa di conflitti internazionali, sulle possibili soluzioni per rimediare alla scarsità globale.

Ore 13:30/Red Room

“Il Diritto di essere un Bambino. Cosa fare, Come fare” Presentazione

L'Associazione terrà una presentazione panoramica sui diritti dell'infanzia nel Mondo con focus sul Madagascar. Azioni, programmi e attività portati avanti da Maisons Des Enfants, per la difesa dei diritti dei bambini.

Ore 14:15/Red Room

“Sangue del suo sangue” Conferenza Documentario

E' in programma la proiezione del documentario “Sangue del Suo Sangue”, dell'ostetrica Amyel Garnaoui con Angelo Loy, che indaga gli aspetti etici, giuridici e scientifici della donazione del sangue neonatale da cordone ombelicale e della pratica del taglio precoce del cordone, con interviste a esperti e a rappresentanti delle Istituzioni. A seguire un dibattito con il pubblico moderato da esperti della materia, medici, ostetriche, giuristi e associazioni di genitori attivi nella tutela dei diritti nel percorso nascita.

Ore 16:00/Dark Room

“Famiglie In Transitò” Confronto Incontro

Tavolo di confronto sulla tematica dell'essere famiglia e delle varie forme possibili e immaginabili in cui si può declinare. All'interno della performance le persone avranno la possibilità di poter raffigurare, come se fossero creta, due statue “viventi” rappresentanti l'oggi e il futuro di ciò che vuol dire essere famiglia. Lo scopo è immergersi emotivamente in ciò che si può sentire e farlo in forma rappresentativa. Se si desidera un cambiamento c'è bisogno di poter sentire emotivamente un prima e avere a disposizione un dopo immaginabile.

Ore 16:00/Longue

“Il Tavolo Di Cristallo” Tavola Rotonda Kokoro

Ore 16:15/Red Room

“La Danza non ha frontiere” Danza

Due performance per valorizzare le diversità folkloristiche di due gruppi etnici: indiani e curdi. Danze popolari ricche di ritmi e colori che rimandano come una fotografia a panorami lontani e a sensazione luminose. Si

esibiranno la Compagnia "HOLI DANCE GROUP" e la Compagnia Laboratorio di danze curde "Koma Ciwanen Ararat" del Centro socio-culturale di Ararat.

Ore 17:15/Red Room

“La vita è in gioco” Teatro

Lo spettacolo teatrale della Compagnia Traccedarte (Per Amnesty International Gruppo Roma Boccea) è tratto dal libro illustrato “La vita è in gioco” utile strumento didattico ed educativo rivolto ad insegnanti e genitori nel quale si raccontano, con linguaggio semplice e leggero, le violazioni dei diritti che, in molte parti del mondo, subiscono bambine e bambini.

Ore 18:45/Sala Cinema

“Navicanti” Teatro

NAVICANTI non è solo uno Spettacolo che vede coinvolti ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, ma anche un Progetto di Viaggio che con alcuni di loro dura da più di dieci anni.

Il Viaggio/Spettacolo dei Navicanti parte da una rilettura e riadattamento del testo “San Juan” di Max Aub, scritto nel 1943 che prende spunto da “una breve notizia sul naufragio, nelle acque del mediterraneo orientale, d’una nave mercantile carica di profughi ebrei provenienti da ogni parte di Europa, respinti da tutti i paesi, compresi la Palestina, gli Stati Uniti, l’Argentina e l’Inghilterra ...”. Il mercantile San Juan, come scrive il poeta Enrique Díez Canedo, è l’immagine del nostro mondo alla deriva, condannato senza appello e umiliato senza speranza. All’opera di Aub, ridotta, riscritta e rielaborata, si aggiungono testi di altri poeti esiliati e non, fino ad arrivare nell’ultima parte dello Spettacolo a dar voce ai Migranti di oggi, di quelli che ce l’hanno fatta, e di coloro che si trovano invece ancora prossimi ai muri d’Europa.

Ore 21:30/Sala Cinema

“Diritti Personali. La resa dei conti” Teatro

Scritto e diretto da Chiara Spoletini. Associazione culturale Crea. Una tavola imbandita. Parenti e amici si ritrovano a cena, come una famiglia in un’occasione importante. Attori e pubblico attorno allo stesso tavolo apparecchiato e imbandito, finché uno dei commensali si alza in piedi e batte la forchetta sul bicchiere: deve dire qualcosa. Sta per lanciare una bomba, è pronto a creare il gelo. Ciascuno, a turno, decide di parlare, di dire la sua. “In tavola” argomenti diversi: diritti violati e infranti, diritti personali appunto. Parole che inevitabilmente cambieranno il corso della cena e permetteranno ai commensali di riflettere, risentirsi, colpevolizzarsi, ma anche, si spera, di interrogarsi e di guardarsi dentro. Seduti attorno al tavolo, sei Diritti comuni che si raccontano. “Buon appetito”.

MOSTRE/VIDEO/ISTALLAZIONI

“Terre di origini terre di mezzo” Mostra

Abbiamo organizzato due eventi il 22 giugno 2016: La vulnerabilità europea sui rifugiati e sui migranti e il 21 giugno 2017: Migrazione e Integrazione entrambi visibili sul Canale Youtube del gruppo: <https://www.youtube.com/watch?v=wrka7YXyBsU>. Dopo aver affrontato, gli aspetti più specificatamente teorici, con altre organizzazioni, sulla difficile e complessa tematica, insieme alla presenza dei protagonisti che hanno vissuto queste situazioni in prima persona, giovani maggiorenni del Ghana e della Ghinea solo per citarne alcuni degli ospiti del centro Gelsomino sull’Aurelia. Giovani adulti che abbiamo conosciuto in prima persona e che ci hanno raccontato le loro esperienze. Siamo passati all’aspetto “pratico”, anche a valle dell’evento, quello dell’integrazione proponendo attività sportive e impegno sui diritti umani. Stiamo sviluppando programmi ed idee di eventi atti alla conoscenza alla consapevolezza e alla responsabilità del rispetto dei diritti umani. La mostra nasce da questa riflessione realizzata da una nostra attivista “Monica” che ha rappresentato artisticamente questo passaggio dalle terre di origine alle terre di mezzo argomento sui quali siamo tutti chiamati ad interrogarci e a fare.

Articolo 3 Mostra

L’Associazione Articolo 3 – Centro diritti sociali e civili e di volontariato – presenterà una mostra fotografica e filmati sui Diritti Negati, in particolare donne, lavoro, beni comuni disagio sociale, immigrazione.

“Donne (non più) anonime. Confronto sul femminicidio” filmato Teresa Margolles

Nel video, presentato per “Diritti in Transito”, l’artista messicana Teresa Margolles ha esaminato le cause e le conseguenze sociali delle uccisioni, della violenza di genere, della povertà e dell’ordine sociale ed economico che rendono “normali” certe morti violente, vittime della povertà e della guerra tra narcotrafficienti in Messico. Teresa Margolles è tra le artiste che maggiormente hanno trattato il tema del femminicidio in Messico, le sue opere di crudo realismo esprimono una ferma condanna e mostrano gli effetti sulle famiglie delle vittime di questo orrendo crimine.

“Ho un sogno: Essere un Bambino” Mostra

Maisons Des Enfants Onlus – MA.D.E., Associazione che opera in Madagascar per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sarà presente con una mostra fotografica. Le immagini sono state realizzate da Ny Aina, un giovane fotografo malgascio, molto attento alle dinamiche sociali e alle condizioni dell'infanzia del suo Paese. Gli scatti raccontano scene di vita quotidiana ai margini della capitale Antananarivo e le giornate presso il Centro Madre Bambino, centro socio-sanitario diurno, sostenuto dalla ONLUS. Domenica 1 ottobre alle ore 14,00 (RED ROOM) l'associazione terrà una presentazione dal titolo “Il diritto di essere un bambino. Cosa fare, come fare”, panoramica sui diritti dell'infanzia nel Mondo con focus sul Madagascar. Azioni, programmi e attività portati avanti da Maisons Des Enfants, per la difesa dei diritti dei bambini.

“Mobile–Immibile. AcquaTerra” Installazione

L'acqua è uno dei temi centrali del lavoro di Silvia Stucky dal 1996, con il primo video Mobile–Immibile. La riflessione sull'acqua è legata alla mutevolezza, fragilità e forza di questo elemento essenziale per la nostra esistenza. L'opera vuole invitare a pensare in modo critico e consapevole alla gravità delle sfide che attendono il mondo intero intorno alle questioni legate all'acqua e al diritto all'acqua.

“Nel velarsi l'antico gesto di una Donna” (... e ogni storia viene sempre dopo) Mostra

Nel corso del lavoro, mi sono accorta che la mia attenzione veniva mano a mano catturata non tanto dall'oggetto, quanto dai gesti che conducono alla costruzione dell'oggetto. Parliamo di quei gesti che la donna compie nel preparare, avvolgere, sistemare il velo sulla propria testa, con le mani e le braccia che recitano una loro commedia di fronte a un volto che è tutto fuorché in posa (anche in un set fotografico). Ogni donna, nell'attimo senza tempo durante il quale si vela, esprime con tutta evidenza ciò che sta per avvenire. O forse no. Comunque lei non è assente ed è sicuramente concentrata sulla propria femminilità.....
Patrizia Nicolosi per AOC F58

"Non dirmi che hai paura"

La Fondazione Pastificio Cerere presenta il video di un progetto di Pietro Ruffo con la partecipazione di Ottavio Celestino – a cura di Marcello Smarrelli – promosso dalla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (DG AAP) del MiBACT, realizzato in collaborazione con: Istituto Piaget-Diaz di Roma, centro CivicoZero, Amnesty International - Italia - Amnesty Lazio. Nel mese di marzo 2017 il progetto ha coinvolto una classe di 25 studenti dell'Istituto “Piaget - Diaz” e un nucleo di ragazzi del centro di accoglienza per minori stranieri CivicoZero in tre giornate di workshop presso il Pastificio Cerere con l'artista Pietro Ruffo e il fotografo Ottavio Celestino durante le quali è stata realizzata un'opera d'arte collettiva, donata poi alla scuola.

Feli...Città - LA CITTA' Laboratorio BAMBINIA

Sabato dalle 11.00 alle 20.00 prenderà vita la Città dei Bambini Laboratori degli Amici del Verde alle 12.00, alle 16.00 e alle 18.00

Un progetto finalizzato a stimolare la riflessione su temi e valori, che la frenesia della società contemporanea tende a farci dimenticare e volto ad elaborare i bisogni sociali e collettivi attraverso la CREATIVITA'... utilizzata come strumento di socializzazione, condivisione, inclusione, conoscenza, sperimentazione e provocazione...e gioco, per il Diritto ad una Feli...Città per tutti!! Cercheremo di raccontare i sogni dei bambini, di mettere in luce il loro punto di vista e di dar eco alla loro voce. Una città prenderà vita, palazzi di cartone e strade adorne di fiori ed alberi di carta... tutto si animerà con le attività e i laboratori creativi realizzati con i partecipanti... Posa un fiore, Pitturando, Parafrasando... Feli...Città vuole rispondere a un vuoto culturale, civico e urbanistico che oggi limita la fruizione delle aree urbane: la cura e l'amore per lo spazio comune. Un processo di Sensibilizzazione e Valorizzazione del Verde, consapevole dell'importanza che lo spazio urbano e i servizi di quartiere rivestono nello sviluppo e nella formazione della persona, le attività e i progetti proposti sul territorio dovranno coniugare, attraverso la partecipazione attiva, l'intento pedagogico con la tutela del verde.

“Quando lo stato uccide” Mostra

Gaynet Roma indaga la storia della penalizzazione dell'omosessualità in Europa (dal 1800 dal Nazismo, fino alla successiva depenalizzazione) e nel resto del mondo dove l'omosessualità è ancora punita col carcere e la morte. Particolare attenzione verrà posta all'attualità delle persone migranti che richiedono asilo per discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'identità di genere e anche all'uso razzista di mettere in cattiva luce i paesi musulmani o comunque "stranieri" in base alle loro leggi punitive. I tabelloni vogliono restituire un punto di vista più inclusivo dove la denuncia delle persecuzioni cada sui governi e non sui popoli.

La Razza Umana Mostra

Persone di etnie diverse, virtualmente sedute intorno al tavolo, ma fisicamente presenti risponderanno alle domande dei visitatori al fine di soddisfare ogni curiosità di carattere religioso, sociale e di costumi di questi popoli ai più sconosciuti. Kokoro allestisce un set fotografico che consentirà agli ospiti che ne faranno richiesta di essere fotografati insieme ai loro interlocutori. Le immagini realizzate verranno spedite via mail ed offerte come omaggio ai partecipanti all'incontro del Tavolo di Cristallo. La mostra/installazione si terrà il 30 settembre ed il primo ottobre dalle ore 16.00 alle 20.00 presso lo spazio della ex dogana di S. Lorenzo a Roma. Obiettivo della Mostra. Favorire un dialogo cuore a cuore tra popolazioni ed etnie diverse di una medesima razza.